



# COMUNE DI SOVICILLE

## PROVINCIA DI SIENA

### SETTORE PERSONA E SOCIETA'

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N° 516 DEL 11/04/2025

**Oggetto:** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI SOVICILLE DEL CASTELLO DI MONTARRENTI ALLO SCOPO DI RESTITUIRE IL LUOGO ALLA FRUIZIONE DELLA COMUNITA' TERRITORIALE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SUOI ALLEGATI. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

#### LA RESPONSABILE

##### PREMESSO CHE:

- con provvedimento sindacale n. 51 del 18.12.2024 la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Persona e Società e titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 109, c. 2, DLGS 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 30.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 30.12.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 - parte finanziaria;

##### VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei controlli interni;

CONSIDERATO CHE il complesso di Montarrenti è stato concesso al Comune di Sovicille in forza dell'accordo ex art. 15 della L. 241/1990, stipulato fra Provincia di Siena (proprietaria del bene) e Comune di Sovicille in data 18/4/2024 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Siena in data 05/03/2025 (identificativo telematico TZ925L000136000AA);

##### VISTI:

- l'art. 118 della Costituzione che prevede che *“Stato Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che, in particolare all'art. 11, prevede gli *“Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”*, all'art.15 prevede la possibilità per le

amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- l’art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001;
- la legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 *“Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”*;
- la legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;
- la legge Regionale Toscana 3 febbraio 2015, n. 13 *“Disposizioni per il sostegno alle attività delle agenzie sociali per la casa”*;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali anni 2021-2023. Redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l’art. 55 del D. Lgs. 117/2017(Codice del Terzo Settore) che disciplina gli strumenti di amministrazione condivisa, affermando che *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità (...) le amministrazioni pubbliche, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”*;

#### DATO ATTO CHE:

- la coprogettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell’amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall’art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- con la Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 *“Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”*, la Regione Toscana, in attuazione del Codice del Terzo settore, ha disciplinato in modo sistematico *“l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della coprogrammazione e della coprogettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”*;
- la sopra citata LRT 65/2020 ha disciplinato l’istituto della coprogettazione agli articoli 11, prevedendo tra l’altro che la pubblica amministrazione attivi *“nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia”*, il procedimento della coprogettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D. Lgs. 117/2017” e 13, nel quale vengono esplicitati i principi nel rispetto dei quali devono svolgersi i procedimenti di coprogettazione;
- in un contesto di amministrazione condivisa gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli;
- la matrice dell’amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce

come modello che *“non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”*. Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato per acquisire beni e servizi ma una *“messa in comune”* di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione;

ATTESO CHE lo scenario entro il quale deve orientarsi il percorso di coprogettazione è dunque basato su alcuni punti di forza che guardano al futuro del Castello:

- la inalienabilità di un bene che è ritenuto dalla comunità: importante per la sua memoria storica unica, simbolico ed identificativo del territorio;
- l’intenzione dell’Amministrazione Comunale che lo detiene di dividerne la gestione, articolando una progettualità in cui l’interazione fra pubblico ed altri soggetti garantisca la fruibilità del bene da parte della comunità;
- Montarrenti è un bene comune anche oltre i limiti amministrativi, è un luogo di snodo rispetto anche ai comuni limitrofi;

RILEVATO CHE il progetto ha come cornice generale il cosiddetto *“Manifesto per Montarrenti”*, ossia la risultanza dei laboratori partecipati per il progetto *“Castello e Comunità”*, un processo finanziato con fondi regionali, conclusosi nel 2023 e pubblicato nel febbraio 2024. Detto manifesto ha indicato Montarrenti come valore identitario per l’intera comunità ed i laboratori hanno individuato i seguenti ambiti di attività per il Castello:

- Storia e Archeologia
- Natura e Sentieristica
- Cultura ed eventi connessi
- Agricoltura e Uso del bosco;

DATO ATTO CHE il Comune di Sovicille intende indire un’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al processo di coprogettazione di un percorso finalizzato alla gestione del complesso di Montarrenti, da attuarsi in partenariato con il Comune di Sovicille;

DATO ATTO, altresì, CHE l’istituto della coprogettazione non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto privo del rapporto sinallagmatico, ma afferisce invece alla logica dell’accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell’art. 241 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, con l’attivazione di una relazione funzionale all’esercizio condiviso della produzione ed erogazione di attività ed interventi sociali a carattere innovativo;

PRESO ATTO CHE l’accordo di collaborazione, previsto all’art. 119 del D. Lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti;

CONSIDERATO CHE, dopo la presentazione delle candidature, le proposte progettuali presentate saranno sottoposte ad istruttoria amministrativa ed a valutazione da parte di una commissione, da nominarsi a cura del responsabile del settore competente, che procederà a valutare i progetti sulla

scorta dei criteri indicati nell'avviso e ad ammettere alla fase di coprogettazione l'ETS con la miglior proposta presentata;

DATO ATTO CHE la verifica dei requisiti, in base alle autocertificazioni prodotte, sarà effettuata solo per il soggetto ammesso al convenzionamento;

CONSIDERATO infine CHE gli EETTSS dovranno prevedere il cofinanziamento delle attività e presentare un progetto di dettaglio coerente e in linea con gli interventi descritti nell'avviso;

VISTA la seguente documentazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per l'individuazione dell'ETS:

- avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partenariato con il Comune di Sovicille del Castello di Montarrenti allo scopo di restituire il luogo alla fruizione della comunità territoriale;
- domanda di partecipazione (fac-simile Allegato A);
- modello di autodichiarazione (fac-simile Allegato B);
- proposta progettuale (fac-simile Allegato C) redatta in massimo dieci pagine formato A4;
- piano economico (fac-simile Allegato D) che dovrà indicare sia una proposta relativa alle spese oggetto di rimborso da parte della pubblica amministrazione sia le risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico;

RILEVATO CHE per la realizzazione del progetto il Comune di Sovicille mette a disposizione per ciascuna annualità di progetto, dal 2025 al 2033, la somma di € 8.000,00;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15/2019;

PRESO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

RITENUTO pertanto di dover procedere in merito;

## **DETERMINA**

PER LE NARRATE PREMESSE, CHE qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte per formare parte integrante e sostanziale dell'atto:

DI PROCEDERE all'avvio di una procedura di coprogettazione finalizzata a rivitalizzare il Castello di Montarrenti, accrescendone la possibilità di fruizione pubblica;

DI APPROVARE l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partenariato con il Comune di Sovicille del Castello di Montarrenti allo scopo di restituire il luogo alla fruizione della comunità territoriale;

DI APPROVARE, altresì, il fac-simile dei seguenti documenti:

- domanda di partecipazione (Allegato A);
- modello di autodichiarazione (Allegato B);

- proposta progettuale (Allegato C) redatta in massimo dieci pagine formato A4;
- piano economico (Allegato D) che dovrà indicare sia una proposta relativa alle spese oggetto di rimborso da parte della pubblica amministrazione sia le risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico;

DI FAR FRONTE alla spesa di € 24.000,00, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Missione	Programma	Piano Fin. V Livello	Capitolo	Importo	Esercizio Esigibilità
07	01	U.1.10.99.99.999	54515	8.000,00 €	2025
07	01	U.1.10.99.99.999	54515	8.000,00 €	2026
07	01	U.1.10.99.99.999	54515	8.000,00 €	2027

DI PRENDERE ATTO che l'importo di € 48.000,00 - relativo alle annualità 2028, 2029, 2030, 2031, 2032 e 2033 - sarà impegnato dopo l'approvazione dei Bilanci di Previsione di competenza;

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, DL 78/2009, convertito in legge 102/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, c. 9 bis D.Lgs 267/2000, che trattasi di spesa non ricorrente;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, c. 1, D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, c. 1, DLGS 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, CHE il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis, L 241/1990, dell'art. 1 c. 9 lettera e), L190/2012 e del codice di comportamento del Comune, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale;

DI DARE ATTO CHE contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Toscana entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o comunque conoscenza;

DI DARE ATTO che i dati personali altro saranno raccolti in banche dati, automatizzate e cartacee, trattati anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR 679/2016 (liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto e per le successive attività inerenti l'eventuale rapporto instaurando, nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

A tali fini il Titolare del trattamento (Comune di Sovicille), ha predisposto misure tecniche ed organizzative definite fin dalla fase prodromica del procedimento e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti stabiliti e riconosciuti dagli articoli 15-22 del sopracitato Regolamento (accesso ai propri dati personali; rettifica, integrazione, cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento, revocare il consenso ed opporsi al trattamento; diritto alla portabilità dei dati; proporre reclamo all'Autorità di controllo. Altre informazioni, nonché l'informativa sulla privacy completa, sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune, <http://www.comune.sovicille.si.it/Main.aspx?ID=1093>;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al DLGS 33/2013 e che verrà pubblicato nella sezione "Provvedimenti".

**LA RESPONSABILE**



*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 DLgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Sovicille, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.*

